

Calendario

Domenica 13/7	10.00	S. Messa pro amatissimo popolo
Lunedì 14/7	9.00	S. Messa in suffragio Giuseppe Costantino
Martedì 15/7	9.00	S. Messa in suffragio def. Valli e Martinelli
Mercoledì 16/7	9.00	S. Messa in suffragio Antonio Giacomino
Giovedì 17/7	9.00	S. Messa in suffragio Feliciano Amitrano
Venerdì 18/7	9.00	S. Messa in suffragio Janulardo Lucio
Sabato 19/7	18.00	S. Messa int. Offerente
Domenica 20/7	10.00	S. Messa pro amatissimo popolo

Avvisi

Domenica 20: **Inizia il campo estivo di Baruffini**

Per tutto il mese di luglio sono sospese le confessioni

Dal 1 Luglio orario estivo SS. Messe:

Dal lunedì al venerdì ore 9.00;

Sabato ore 18.00 (prefestiva);

Domenica unica S. Messa ore 10.00



le campane di san giuliano

Supplemento n° 14 de "Le Campane di San Giuliano" n° 142 Aprile

DOMENICA 13 LUGLIO - XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO - III SETT. SALTERIO

“IL SEMINATORE USCI’ A SEMINARE”

(Isaia 55,10-11; Salmo 65; Romani 8,18-23; Matteo 13,1-23;)

Quante volte si incontrano genitori che soffrono perché i figli sembrano aver smarrito quei valori che essi hanno trasmesso.

A questi genitori dico sempre che lo scopo della loro vita era di seminare e non di raccogliere.

Sono convinto che, quando la seminazione è stata prolungata e abbondante, prima o poi quei semi germoglieranno e porteranno frutto.

Il seminatore protagonista della parabola narrata da Gesù si comporta proprio così. Non guarda tanto al terreno in cui il seme cade e nemmeno dei potenziali frutti: è preoccupato, invece, di gettare il seme ovunque, in modo tale che nessuno ne manchi.

E' esattamente quello che fa Dio, il quale non fa economia della Sua parola e dei Suoi doni. E non fa economia nemmeno di se stesso. Egli si offre a noi, ad ognuno di noi, sull'altare della Croce.

Gesù è pane spezzato e sangue versato per tutta l'umanità, è parola pronunciata dal Padre per tutti gli uomini e per tutte le donne.

Certo, poi ci siamo noi, i diversi terreni. La nostra capacità di accogliere il seme e di trasformarlo in frutto è fondamentale per la diffusione del regno di Dio.

La parola seminata in noi rischia, però, di trovare poca rispondenza, a volte per la nostra pigrizia, a volte perché siamo distratti da tante altre cose.

Il Signore ci chiede costanza e tenacia: i facili e brevi entusiasmi, seguiti da cadute e dalla mancanza di voglia di rialzarsi, non sono certo in grado di cambiare davvero il mondo.

Don Roberto